

Animali d'affezione, i dipendenti dell'assessorato regionale Territorio potranno portarli in ufficio

I dipendenti dell'assessorato regionale del Territorio e ambiente potranno portare in ufficio i loro animali domestici. Il via libera è arrivato per decisione dell'assessore Giusi Savarino che oggi ha firmato il regolamento con le condizioni da rispettare all'interno dei locali.

«Dopo l'esempio positivo del Senato della Repubblica – dice Savarino – siamo una delle prime amministrazioni regionali a consentire al personale di godere della compagnia dei propri animali da affezione durante il lavoro, e di questo sono orgogliosa. I benefici derivanti dalla possibilità di portare in ufficio gli animali d'affezione sono ormai generalmente riconosciuti. La loro presenza riduce lo stress dei dipendenti e ne aumenta la produttività. Inoltre accresce il benessere degli stessi animali che non dovranno più subire il trauma del distacco dai loro proprietari che vanno al lavoro. Il provvedimento guarda anche al decoro dei luoghi e al rispetto del lavoro degli altri dipendenti, stabilendo le misure perché la presenza degli animali non arrechi disturbo».

Sarà consentito l'ingresso negli uffici dell'assessorato a un numero massimo di dieci animali di affezione, con l'autorizzazione del dirigente nel caso in cui il proprietario lavori accanto ad altri colleghi. Non c'è limite di taglia, ma gli animali dovranno avere il microchip ed essere in regola con le vaccinazioni. I proprietari dovranno portare sempre con sé museruola e guinzaglio e dovranno curare che non sporchino o, eventualmente pulire le deiezioni. Inoltre, saranno responsabili di qualsiasi danno a cose o persone e dovranno allontanare il loro animale nel caso in cui con il loro

comportamento, per esempio abbaiando nel caso di un cane, disturbino il lavoro del personale.